**Rosa Galli Pellegrini, *Un voyage au centre de l'
écriture, l'écriture au centre du voyage. Les romans d'
Alain Nadaud***

Elisa Bricco

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29506>

DOI: 10.4000/studifrancesi.29506

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 427-428

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Elisa Bricco, « Rosa Galli Pellegrini, *Un voyage au centre de l'écriture, l'écriture au centre du voyage. Les romans d'Alain Nadaud* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29506> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.29506>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Rosa Galli Pellegrini, *Un voyage au centre de l'écriture, l'écriture au centre du voyage. Les romans d'Alain Nadaud*

Elisa Bricco

NOTIZIA

ROSA GALLI PELLEGRINI, *Un voyage au centre de l'écriture, l'écriture au centre du voyage. Les romans d'Alain Nadaud*, «Publifarum», Studi, 2, 2006, <http://www.publifarum.farum.it>.

- 1 Con questa pubblicazione in rete, per la prima volta in Italia appare una monografia critica concernente i romanzi di Alain Nadaud, uno scrittore contemporaneo che, peraltro, meriterebbe di essere meglio conosciuto anche in Francia e all'estero. La versatilità dello strumento mediatico permette all'A. di strutturare con molta agilità il suo discorso, facendo premettere alla parte critica un rimando ipertestuale che rinvia ai riassunti e alle strutture narrative di ogni romanzo, preceduto dall'indicazione bibliografica. Operazione importante per la conoscenza di un'opera ancora agli esordi della sua diffusione in Italia. Infatti, l'A. riadatta e amplifica, per questa monografia, i risultati di alcune letture già da lei proposte in convegni, mentre aggiunge contributi originali e un'importante testo inedito, offerto per l'occasione dal romanziere: *Architexture*, dove Nadaud fa una panoramica delle proprie opere romanzesche. L'A. non tiene conto, in questo studio, delle novelle di Nadaud, che tempo fa, assieme a un interessante lettura dei romanzi apparsi fino a quella data, trovarono la loro diffusione critica per opera di un altro studioso italiano, Gianfranco Rubino (*Alain Nadaud, La remontée su sens in Écritures contemporaines 1. Mémoires du récit*, «Revue des Lettres Modernes», 1998, pp. 47-70).
- 2 La partenza critica tiene conto del contesto in cui nascono i romanzi dello scrittore, e in particolar modo il sommovimento dei valori culturali dovuto alla filosofia degli anni del Sessantotto. Partendo dall'assunto indicato nel titolo, dove viene esplicitata la lettura

dei romanzi di Nadaud come un viaggio nell'interno della scrittura, l'A. s'inoltra poi nell'indagine sulla riscrittura della storia secondo il romanziere, per passare nei capitoli successivi, alle forme e alle modalità della "quête" filosofica e romanzesca, e infine ai "luoghi" della stessa. Un ultimo settore critico riguarda la presenza e il gioco del l'io all'interno dell'opera.